

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche  
Assemblee di Dio in Italia  
Anno XL n.11 novembre 2021

# CristianiOggi

osservatorio cristiano

## LA VIA, LA VERITÀ E LA *vera* VITA

C'è una affermazione di Gesù che potrà diventare il riferimento in ogni situazione da affrontare perché Gesù è Colui che, davvero ed anche oggi, può operare nella nostra vita. È universalmente riconosciuto che Gesù è vissuto realmente sulla terra 2022 anni fa e che a 33 anni è morto sulla croce a motivo dei nostri peccati. Ma poi Dio Lo ha risuscitato; Egli si è presentato vivente ai Suoi discepoli, anche a più di cinquecento persone in una sola volta. Poi è asceso al cielo, ed ora è alla destra del Padre e vive per intercedere per quanti Lo invocano con semplicità di cuore.

Gesù disse: «**Io sono la via**, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». Quanto sono ricche e profonde le parole di Gesù! Il profeta Isaia 30:21 scrive: «Quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una voce che dirà: «Questa è la via; camminate per essa!». Sì, Gesù «è la via» da percorrere per la salvezza e non ve ne è nessun'altra, perché «in nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati», disse Pietro in Atti 4:12.

«Questa è la via» per giungere vivi fino

alla morte o fino al ritorno del Signore, perché eravamo morti nei peccati, lo afferma la Scrittura. Nella lettera agli Efesini 2:1 «Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati» e al verso 5 dice: «anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo (è per grazia che siete stati salvati)»; ed anche Pietro nella sua prima lettera afferma: «Egli [Gesù] ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le sue lividure siete stati sanati», dalla prima lettera di Pietro 2:24.

Per trovare una via, oppure per non perderla, generalmente nelle nostre auto utilizziamo un dispositivo che ci permette di arrivare in un certo luogo anche se non conosciamo la zona, è il navigatore satellitare o GPS che ci indica il percorso stradale da seguire per raggiungere una qualsiasi destinazione che venga impostata partendo dalla sua posizione iniziale.

Partendo dalla nostra posizione spirituale, la condizione di peccato che accomuna tutti gli uomini (come scrive Paolo ai Romani: «tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio») Dio ci ha dato una Via da percorrere per ottenere salvezza, Cristo Gesù, e ci ha dotato di un navigatore che

è più di qualunque dispositivo elettronico satellitare ed è direttamente guidato dai luoghi celesti: la Sua Parola, la Bibbia, che parla ai cuori e guida nella Via che conduce alla vita eterna.

La Parola di Dio è come un navigatore silenzioso, ma efficiente nel guidare ed efficace nel richiamare. È davvero una guida certa, anche nei momenti bui, com'è scritto nel Salmo 119:105: «La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero». Se leggiamo la Parola di Dio e la facciamo nostra, non ci farà mai perdere la Via, Gesù, quella nella quale con molti vogliamo e possiamo camminare.

Gesù gli disse: «**Io sono la via, la verità e la vita**; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». Che termine particolare usa Gesù per indicare Se stesso: *verità*, ovvero realtà fedele ai fatti, l'opposto dell'illusione. *Verità* è ciò che non è falso, che è vero, in contrapposizione alla bugia, alla menzogna, all'inganno. Quindi la vera *verità* è realtà. È come stanno davvero le cose, perché ciò che sembra essere e ciò che è realmente spesso non sono la stessa cosa; infatti non è tutto come appare, per questo è necessario conoscere la verità, anzi è

[continua nella pagina seguente](#)

## PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

**sive:** Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

## RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti lo-

**calità** (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87,500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91,500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200



*prosegue dalla pagina precedente*

necessario conoscere Colui che è la verità.

Nel Salmo 25:5 leggiamo la richiesta di Davide: «Guidami nella tua verità e ammaestrami; poiché tu sei il Dio della mia salvezza; io spero in te ogni giorno», che poi nel Salmo 40:11 è più accalorata: «Tu, o Signore, non rifiutarmi la tua misericordia; la tua bontà e la tua verità mi custodiscano sempre!», e diventa implorazione nel Salmo 43:3: «Manda la tua luce e la tua verità, perché mi guidino, mi conducano al tuo santo monte e alle tue dimore».

La Scrittura afferma che la Parola di Dio è verità nel Salmo 119:151: «Tu sei vicino, Signore, e tutti i tuoi comandamenti sono verità» e al verso 160: «Il fondamento della tua parola è la verità; tutti i tuoi giusti giudizi durano in eterno». Ecco che nel cuore che conosce la verità viene la pace. Nel Salmo 145:18 sta scritto che «Il Signore è vicino a tutti quelli che lo invocano, a tutti quelli che lo invocano in verità».

E Dio cerca dei veri adoratori: «l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adorano il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori».

Gesù disse: «Se perseverate nella mia paro-

la, siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».

Ed ancora nella Sua preghiera al Padre per te e per me, chiese: «Santificali nella verità: la tua parola è verità».

Quale verità? O come disse Pilato, sbagliando: «Che cos'è verità?», invece di chiedere a se stesso: «Chi è verità», invece di inchinarsi davanti a Gesù e gridare: «Tu sei verità».

Gesù, è venuto per salvare chi è perduto, è venuto per te e per me, affinché nella verità potessimo trovare salvezza.

Credi tu questo? O meglio credi che questo è ciò che è vero? Credere a ciò che non è vero è essere ciechi, ma credere in Colui che è il vero, che è verità, apre i nostri occhi e ci fa incontrare l'amore e la grazia di Dio in verità.

Gesù disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». La vera vita è quella degna di essere vissuta: l'unica cosa che rende una vita degna di essere vissuta è quella con la presenza di Gesù accanto. Solo in Gesù c'è salvezza, e quindi vita e vita eterna in dono.

# dona e sostieni anche per il 2022 Cristiani Oggi

Cara lettrice, caro lettore, il Signore possa benedire la tua vita! Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia, inviando la tua offerta utilizzando il conto corrente postale n.72198005 o le coordinate bancarie IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone.  
email: [cristiani.oggi@assembleedidio.org](mailto:cristiani.oggi@assembleedidio.org)  
SMS e WhatsApp 348.7265198



Per sapere dov'è la Chiesa  
Cristiana Evangelica  
più vicina consulta  
la sezione *dove siamo* del sito  
[www.assembleedidio.org](http://www.assembleedidio.org)

Solo in Gesù c'è perdono dei peccati, la chiave d'uscita dall'angoscia dell'inferno, della morte nel peccato.

Solo in Gesù c'è davvero vita, e la Sua Parola dona vita eterna: «*Signore, da chi andremo noi? Tu hai parole di vita eterna; e noi abbiamo creduto e abbiamo conosciuto che tu sei il Santo di Dio*». Gesù l'ha detto: «*Il ladro non viene se non per rubare e ammazzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano ad esuberanza*» nel Vangelo di Giovanni 10:10. È una vita esuberante, abbondante, traboccante, il termine utilizzato significa anche "oltre le aspettative", perché Gesù ci stupisce sempre, perché Egli è «*colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo*» scrive Paolo agli Efesini 3:20.

È una vita vissuta superando il limite umanamente previsto, perché Gesù è l'Emmanuele, Dio con noi, e «*se Dio è con e per noi, chi sarà contro di noi?*». Paolo prosegue dicendo, sempre nella lettera ai Romani 8:32: «*Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con lui?*», e più avanti: «*Cristo Gesù è colui che è morto e, ancor più, è risuscitato, è alla destra di Dio e anche intercede per noi*».

Questo ci ravviva, dà vita, entusiasmo di vivere con Gesù, seguirLo nonostante le difficoltà che talvolta sembrano moltiplicarsi sempre più. Anche in questi momenti ci soccorre la Parola incoraggiando, proprio nelle situazioni più difficili, a guardare a Gesù e all'esempio che ci ha dato. Pietro scrive nella sua prima lettera 2:21: «*Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, perché seguiate le sue orme*». Non è strano che la sofferenza qui sulla terra sia compresa nel piano di Dio, ha la funzione di spingerci sempre più fra le braccia del nostro Salvatore e Signore.

Nella difficoltà, nella tempesta, anche se non sappiamo come Dio farà... una cosa sappiamo, che non ci lascerà né ci

abbandonerà, secondo le Sue promesse, come le troviamo scritte nella Sua Parola; come suggerisce la lettera agli Ebrei 13:5: «*Siate contenti delle cose che avete; perché Dio stesso ha detto: «Io non ti lascerò e non ti abbandonerò». Così noi possiamo dire con piena fiducia: «Il Signore è il mio aiuto; non temerò. Che cosa potrà farmi l'uomo?»*».

Sì, Gesù è *la via e la verità*, ma soprattutto è anche *la vita*, vita che è sia quella dell'esistenza fisica presente, ma anche quella rinnovata, nuova, abbondante e spirituale che inizia con l'incontro personale con Lui e prosegue nel futuro, se terremo stretta la Sua mano.

Che Dio ci benedica in Colui che è *la via*, non una via, *la verità* senza ombra di falsità e che dà *la vita*, Cristo Gesù!

Lorenzo Framarin

## 3 passi per la salvezza

**1 AMMETTI DI ESSERE PECCATORE** Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. «*Non c'è nessun giusto, neppure uno*» (Lettera ai Romani 3:10). «*Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio*» (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

**2 DEVI NASCERE DI NUOVO** «*Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio*» (Vangelo di Giovanni 3:3). «*Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna*» (Vangelo di Giovanni 3:16). «*A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio*» (Giovanni 1:12). «*Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me*» (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

**3 CREDI NEL SIGNORE GESÙ COME TUO SALVATORE** Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché «*in nessun altro è la salvezza*» (Atti 4:12). «*Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato*» (Lettera ai Romani 10:9). «*Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia*» (Atti degli Apostoli 16:31).



## CERCATE CON TUTTO IL CUORE

Pace a tutti! Sono un ragazzo di poco più di 30 anni originario di Napoli e vorrei raccontarvi la mia storia, anzi, vorrei condividere la mia testimonianza per far sapere a tutti quanto buono è Dio e soprattutto quanto grandi sono le Sue magnifiche opere.

Sono nato in una famiglia molto povera, composta da padre, madre e tre figli. Ho sopportato la fame sin da piccolo, perché mio padre era un semplice venditore ambulante ed i soldi che guadagnava non bastavano neanche a pagare l'affitto di casa. Vivevamo di aiuti occasionali in un quartiere popolare, dove tutti per tenerezza o finta solidarietà ci regalavano cibo e vestiti. Eppure nonostante tutto vivevamo in onestà, perché mio padre è sempre stato un uomo che osservava le regole della morale civile. Purtroppo questo non bastava a sensibilizzare i miei "compagni" di scuola, che mi umiliavano e mi deridevano quando non avevo la merenda oppure quando entravo in classe con qualche vestito un po' troppo riciclato.

Sono stato talmente isolato e deriso da tutti a causa della mia povertà che all'età di 11 anni avevo accumulato talmente tanta di quella rabbia dentro di me da stare male fisicamente, fino a provocare dei danni al mio cervello perdendo la padronanza dei muscoli facciali e del linguaggio.

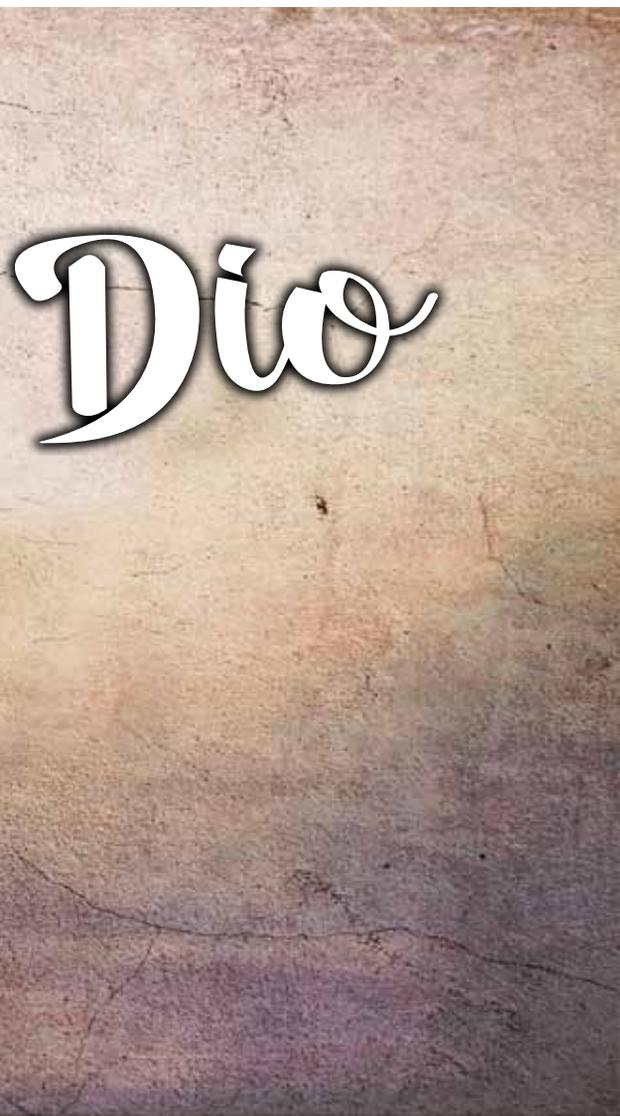
Stetti così ricoverato quasi un anno per questo motivo: i dottori e gli infermieri si chiedevano che cosa avesse provocato questa problematica e la stessa cosa facevano i miei genitori. Io che sapevo il perché, non parlavo, non raccontavo a nessuno dei soprusi psicologici subiti, un po' perché mi vergognavo, un po' perché non volevo far sentire in colpa i miei genitori che, nonostante tut-

to, si sacrificavano per me e per i miei fratelli. In quei 365 giorni di ricovero ospedaliero realizzai di dover reagire, e decisi che sarebbe stato con forza. Decisi di risolvere tutto da solo, del resto, pensavo, chi mai avrebbe potuto aiutarmi?

Non avevo mai raccontato quanto avevo subito e tutta la rabbia repressa dentro me fu presto usata dal diavolo, che non ebbe problemi a farla da padrone.

A 12 anni, quando fui dimesso dall'ospedale, misi in atto il piano che avevo escogitato nei particolari durante tutto quell'anno. Mi recai fuori alla scuola e fui l'autore del mio primo reato, divenendo l'esecutore materiale di una spedizione punitiva nei confronti di uno di quei ragazzi che mi aveva deriso per anni, spedendolo direttamente all'ospedale dove rimase per svariati mesi. In quel giorno tutto cambiò per me, mi convinsi che la strada del male fosse quella giusta da intraprendere. Feci del male e della violenza il mio stile di vita, del resto chi poteva biasimarmi? Chi mi aveva fatto del male, non aveva mai pagato alcuna conseguenza, se non quella provocata da me. Di lì a poco iniziai a frequentare ragazzi più grandi, a fumare, a fare uso di droghe e a commettere reati per vivere, anche perché attraverso questi ultimi la mia posizione economica cambiò radicalmente.

A 14 anni non avevo più sogni né desideri perché potevo permettermi tutto: macchine, moto, orologi di lusso, avevo soldi e potere. Vivevo una vita da grandi, facevo cose da grandi, eppure sentivo un vuoto dentro, era come se fosse un altro l'obiettivo che dovevo raggiungere. Cercavo di capire, soprattutto cercavo di colmare quel vuoto aiutando persone meno fortunate di me,



quelle in cui rivedevo me stesso, ma nonostante questo, quel vuoto era sempre lì e, soprattutto, diventava sempre più ampio.

Decisi di entrare a far parte di una famiglia malavitosa, convinto che quello di cui avevo bisogno fosse un supporto "familiare", un habitat dove poter sentirmi a mio agio. La malavita è fondata sul male ed è caratterizzata da crimini, dal compiere continuamente dei reati. Io, con i miei soli 14 anni avevo già seminato talmente tanta di quella violenza e tanta di quella paura che fu davvero facile per me essere accettato e far parte della malavita, in gergo "camorra", uno dei traguardi più ambiti dai ragazzini che crescono in famiglie disagiate economicamente. Questo anche in virtù del fatto che essendoci povertà mescolata a necessità, i più giovani crescono con la convinzione che chi fa il camorrista non conosca alcun desiderio, perché viene sempre soddisfatto in tutto.

Ero pieno di rabbia che il diavolo gestiva alla grande. Nel giro di qualche mese diventai un vero e proprio camorrista, con un progredire sempre maggiore di violenza mi resi autore di diversi reati, pestaggi, rapine, traffici di droga, estorsioni, fino a macchiarmi di brutti crimini. Così facendo raggiunsi la vetta, arrivai al vertice della stessa organizzazione, dove io stesso avevo autorità di

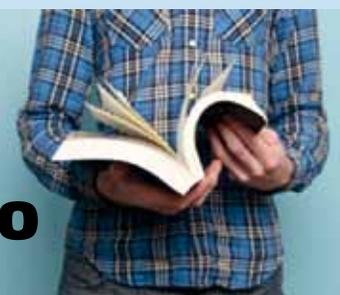
gestione e di decisione. Eppure, nonostante avessi raggiunto l'obiettivo prefissato, nonostante avessi ottenuto il ruolo che avevo tanto desiderato, quel vuoto dentro me divenne enorme, proprio come enormi erano le cose brutte che avevo fatto.

A 18 anni fui arrestato per la prima volta da adulto e condotto in un carcere molto noto alle cronache italiane, condannato a 16 anni, ma non me ne importava, anzi... sembrerò da pazzi, ero contento.

Il carcere avrebbe fatto di me un camorrista a tutti gli effetti, uno di quelli che in silenzio aspetta la libertà e con omertà affronta la galera senza problemi. Durante la mia lunga detenzione evasi più volte, continuai a commettere reati anche all'interno delle strutture penitenziarie italiane, ormai vivere usando la violenza era per me cosa normale. Quando mi guardavo allo specchio vedevo il diavolo in persona, non avevo paura di nulla, di nessuno, non temevo alcun male perché il male ero io stesso e la cosa più orribile era che per me era normale.

Verso la fine della detenzione ottenni qualche permesso, e durante uno di questi mi sposai con la donna che attualmente è ancora mia moglie. Poco tempo più tardi, ottenni i benefici di una misura detentiva alternativa e, durante quel periodo, mia mo-

## Che cosa crediamo



**Crediamo** che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

**Crediamo** che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

**Crediamo** che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

**Crediamo** che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

**Crediamo** che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

**Crediamo** che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

**Crediamo** che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

**Crediamo** che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

**Crediamo** nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

**Crediamo** che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò pratichiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

**Crediamo** che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

**Crediamo** che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

**Crediamo** che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

**Crediamo** che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

## io so in chi ho creduto



glie rimase incinta. Questo non provocò nessuna emozione in me, se non la crescita di una assurda teoria del male dove dimostrare che diventare padre mi avrebbe condotto a diventare anche un capo, e fu davvero così.

Riuscii a rimanere agli arresti domiciliari per 5 mesi, poi fuggii e divenni un latitante, ma qualche mese più tardi fui arrestato nuovamente e tornai in carcere lasciando dietro di me una lunga scia di crimini e di violenza. Mentre ero detenuto in un carcere di massima sicurezza nacque mio figlio. Io seppi della cosa solo per mezzo di una delle quattro telefonate mensili che mi erano concesse. La notizia in me non cambiò nulla, non provai nulla e, dai miei occhi non uscì neanche una singola lacrima. Pochi mesi dopo, mentre ero sulla mia branda, pensavo però a quel vuoto che mi accompagnava da sempre, cercavo di capire cosa fosse, che cosa mi mancasse, ma nulla, proprio non riuscivo a trovare una risposta. In quella giornata mentre passeggiavo lungo il corridoio della mia sezione, mi si avvicinò un ragazzo di origini pugliesi arrestato qualche giorno prima per duplice omicidio che, senza giri di parole, mi regalò un Vangelo, sì una copia del Nuovo Testamento, e mi disse: "Affidati a Dio, tu sei troppo piccolo e questo

mondo è troppo grande per trovare tutte le risposte!". Io rimasi pietrificato, senza parole, anche perché io quel ragazzo non lo conoscevo, non gli avevo mai parlato, ma soprattutto non avevo mai parlato di Dio con nessuno, soprattutto in carcere, dove la Bibbia, la preghiera sono considerate, per "codice criminoso", sinonimo di debolezza.

Eppure quel ragazzo, senza tante spiegazioni mi regalò un solievo, perché la sua affermazione diede una sorta di risposta alle mie tante domande. Qualche ora più tardi, gli agenti penitenziari ci comunicarono che durante le ore pomeridiane si sarebbe svolto un concerto evangelico in cortile, evento alla quale io non avrei mai partecipato se quel ragazzo non avesse acceso in me la curiosità. Perché ovunque ci fosse qualcosa che parlasse di Dio fino a qualche momento prima, io non potevo starci! Ero un servitore del male, riconoscevo che solo io potevo proteggere me stesso e la mia famiglia! Inizii il concerto in oggetto; io proprio senza voglia, ma con curiosità, andai nel cortile ad ascoltare questi canti che mi facevano ridere, sentire quelle testimonianze era per me assurdo, ma ascoltai fino alla fine. Mentre mi accingevo ad andare via, fra altri 70/80 detenuti, un uomo di bella presenza, abbastanza alto,

che non conoscevo, con una mitezza ed una pace disarmante si avvicinò a me e mi disse: "Il Signore ha qualcosa da dirti!".

È difficile spiegarlo, forse impossibile, ma in quel preciso momento, io trovai la risposta a tutte le mie domande, avvertivo una presenza di fuoco accanto a me, non riuscivo più a parlare, non riuscivo più a pensare, l'unica cosa che posso dirvi con certezza è che quella presenza quando si allontanò da me, portò via con se tutta la rabbia che avevo dentro.

All'improvviso tutto mi apparve chiaro davanti agli occhi, non avevo più alcun peso dentro di me, non riuscivo a smettere di piangere, ed ero felice, anche se non capivo perché io non avevo mai pianto fino a quel giorno.

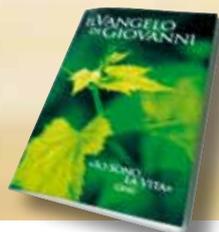
Tornai in cella con una nuova consapevolezza, con una nuova pace e tanta voglia di capire cosa avrei dovuto fare da quel momento in poi, allora iniziai a pregare anche se non sapevo farlo, a modo mio quindi, ma lo facevo e percepivo che le mie preghiere stavano avendo ascolto.

Mi sentivo libero, eppure su di me gravava una condanna di 20 anni, stavo bene con me stesso, avevo distrutto tutti i miei demoni e lo sentivo addosso, avrei potuto spezzare le sbarre

## Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Gio-**

**vanni**, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198.



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

nov21

cognome

nome

via

n.

cap

città

provincia



se avessi voluto.

Così dopo qualche giorno partecipai al primo culto e raccontando ad un pastore che cosa mi era successo, lui iniziò a farmi capire chi fosse Gesù, chi fosse Dio, e soprattutto che cosa realmente avessero fatto per me nonostante io avessi solo e sempre fatto del male fino a quel momento.

Finito il culto, tornai in cella e andai in bagno, cioè nel posto più squallido del carcere, ma comunque l'unico dove è garantito un minimo di privacy, e lì iniziai a pregare, ringraziando Dio per quello che mi aveva concesso anche se io proprio non riuscivo a capirlo, del resto io avevo fatto del male perché Dio avrebbe dovuto farmi del bene?

Ad un certo punto mentre ringraziavo Dio per avermi liberato dai miei pesi, Gli dissi: "Signore io riconosco che Tu sei il padrone di tutto, però io ho bisogno che Tu mi mostri in modo tangibile la Tua forza, quindi Ti prego se veramente mi hai liberato, fallo completamente, aiutami a tornare a casa e guidami affinché io possa diventare un buon padre e un Tuo servitore!".

In quel preciso momento, un agente mi chiamò a squarciagola, io uscii dal bagno e lo guardai, ma già sapevo che cosa voleva dirmi, perché avevo sentito che la mia preghiera era stata accolta. Infatti, nonostante fossi stato condannato in via definitiva a 20 anni, nonostante fossi evaso più volte, in quel giorno, precisamente in quel momento, quell'agente, che era anche lui un credente, mi disse di prepararmi perché sarei stato subito scarcerato. Cosa che avvenne!

Da quel giorno sono passati i due anni più belli della mia vita, quelli sensati, carichi di amore, due anni durante i quali ancora oggi, né gli avvocati, né i magistrati riescono a capire come sia stato possibile scarcerare e lasciare fuori una persona come me, con i miei precedenti.

Io però, non ho mai dubitato un attimo della potenza di Dio, quindi ciò che agli altri appare come una cosa sconosciuta, è per me LA GRAZIA che Egli mi ha concesso

quando io L'ho accettato nella mia vita ed ho riconosciuto Gesù come mio unico Salvatore.

Oggi infatti non ho un lavoro fisso, non sono ricco, non ho macchine di lusso, né orologi preziosi o moto, ma ho Dio nella mia vita e grazie alla Sua bontà ogni singolo giorno riesco a provvedere per la mia famiglia.

Durante questi due anni sono stato battezzato, sono rinato, ciò che sono stato grazie a Dio non esiste più, è scomparso completamente.

In me non c'è più rabbia, non c'è odio, non c'è male, il Signore mi ha liberato da tutto, anche dalle mie dipendenze e sapete qual è la cosa meravigliosa?

Che Dio, il mio unico Signore, non mi ha lasciato solo neanche un momento, ma è stato ed è al mio fianco ogni singolo istante, pronto a supportarmi, aiutarmi e consolarmi ogni volta che ne ho bisogno.

La grandezza di Dio, la Sua gloria, il Suo amore sono proprio in questo: Lui non solo cambia il tuo presente, ma usa il tuo passato in modo che altri oltre a te possano avere un futuro migliore e solo ed esclusivamente perché ci ama!

Pertanto vorrei concludere semplicemente esortandovi a cercare Dio con tutto il cuore, assicurandovi che Egli vi risponderà perché non aspetta altro e, se glielo permetterete, farà nelle vostre vite qualcosa di straordinario perché Dio è amore!

E ancora, vi assicuro che Dio non vuole nulla da noi, Lui ha già tutto, Lui è tutto ed il Suo unico scopo è quello di non perderci.

Vi lascio un versetto che amo e spero che attraverso la mia testimonianza abbiate sentito e percepito l'amore di Dio, perché io so che non ho nessun merito, ma solo l'onore di essere uno strumento nelle mani di Dio Onnipotente: «Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato suo figlio unigenito Gesù Cristo affinché, chiunque crede in lui, non perisca, ma abbia vita eterna» (Vangelo di Giovanni 3:16).

Un abbraccio, e che il Signore vi benedica.

# 5

## DONA IL 5X1000 AL CENTRO KADES



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

### 01361460064

**la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla**



**Centro Kades onlus**  
Loc. Basso Erro, 41  
15010 Melazzo (AL)  
tel. 0144.41222  
fax 0144.41182  
offerta: CCP n.10669158  
e mail: [info@centrokades.org](mailto:info@centrokades.org)  
[www.centrokades.org](http://www.centrokades.org)

**8X1000ADI****Chiese Cristiane Evangeliche**  
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

# MOSTRA L'8

## Mostriamo la grandezza del nostro amore!

Con l'**8x1000** alle Assemblee di Dio in Italia offri un aiuto concreto per la realizzazione di progetti di aiuto umanitario in Italia e all'estero



## RENDICONTO DEL FONDO AMMINISTRAZIONE OTTO PER MILLE - ANNO 2020

Dipartimento del Tesoro: quota 8xmille IRPEF dichiarazioni 2016  
Disponibilità fondo al 31 dicembre 2019  
interessi bancari

€ 1.394.816,58  
€ 297.094,25  
€ 33,57

Interventi a favore Forze dell'Ordine e altre Ammuni Pubbliche disp. protezione  
Istruzione: Istituto Biblico Italiano - scuola di formazione biblica ADI  
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI IN ITALIA

€ 50.000,00  
€ 300.000,00  
€ 1.301.137,44

### EROGAZIONI INTERVENTI UMANITARI IN ITALIA

Assistenza anziani: Istituto "Betania-Emmaus" - Fonte Nuova (Roma) € 450.000,00  
Assistenza anziani: Istituto "Betesda" - Macchia di Giarre (Ct) € 243.000,00  
Assistenza bambini: "La Bussola" aps (PA) attività per bambini e adolescenti € 3.000,00  
Assistenza bambini: ADI-Aid (Servizio di adozione a distanza) € 30.000,00  
Assistenza bambini: Christian Association for training Child (Miss.Evang.Filippina) € 5.000,00  
Assistenza donne oggetto di tratta: Associaz. Beth-Shalom - 72 ore per Cristo € 15.000,00  
Assistenza Immigrati: Centro ADI a Lampedusa assistenza profughi € 20.000,00  
Assistenza per famiglie e individui con gravi motivi di salute € 14.300,00  
Area dipendenze: Centro Kades - Melazzo (AI) € 105.000,00  
Comunicazione: Servizio ADI Audiovisivi materiale informativo 8xmille € 30.000,00  
Comunicazione: campagna stampa del resoconto utilizzo fondi 8xmille 2019 € 32.337,44  
Interventi per famiglie colpite da catastrofi naturali € 3.500,00

### EROGAZIONI INTERVENTI UMANITARI ALL'ESTERO

Aiuti emergenza Covid-19: Maranatha Full Gospel Association (India) € 10.000,00  
Aiuti emergenza Covid-19: WAGF (World Assemblies of God Fellowship) € 10.000,00  
Emergenza catastrofi naturali: Eglise Assemblee de Dieu du Niger € 5.500,00  
TOTALE EROGAZIONI PER INTERVENTI ALL'ESTERO € 25.500,00

Spese bancarie e imposte € 296,26

### RIEPILOGO

Entrate anno 2020 € 1.394.850,15  
Uscite anno 2020 € 1.326.933,70  
Attivo Periodo € 67.916,45  
Riporto dal 31 dicembre 2019 € 297.094,25  
Rimanenza attiva al 31 dicembre 2020 € 365.010,70

Scopri come destinare il tuo contributo: [www.8xmilleadi.it](http://www.8xmilleadi.it)



Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"  
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi  
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale: Vincenzo Specchi (direttore), Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo Framarin, Elio Varricchione.  
Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198  
e mail: [cristiani.oggi@assembleedidio.org](mailto:cristiani.oggi@assembleedidio.org)  
Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - per bonifici nazionali  
IBAN IT07 0761 0103 2000 0007 2198 005  
per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX  
CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi  
o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone  
Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza  
La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso e assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati solo per inviare la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.  
In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: